



INTERIORS FILE

DIALOGHI SULL'ARCHITETTURA DI INTERNI

3 febbraio 2005

Aula Magna della sede di Mantova della Facoltà di Architettura e Società, via Scarsellini 15

AMBIENTAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI

relatore **David Palterer**, architetto e designer, Politecnico di Milano, sede di Mantova
chairman **Marco Borsotti**, architetto e designer, Politecnico di Milano, sede di Mantova



David Palterer nasce ad Haifa (Israele) nel 1949 e si laurea in Architettura a Firenze, dove tuttora vive lavora.

Partecipa a numerosi concorsi, vincendo L'interno dopo la forma dell'utile alla Triennale di Milano nel 1981, il concorso internazionale dell'Architectural Review a Londra nel 1982 e l'appalto-concorso per l'Aeroporto di Firenze nel 1989.

Si occupa di progetti che spaziano dalla scala territoriale a quella urbana sino al progetto di interni per il quale sviluppa, da anni, componenti d'arredo con le più importanti industrie italiane del settore. Alcuni di

questi progetti fanno parte delle collezioni permanenti di importanti gallerie e musei.

Nel 1996 il suo progetto per Arzberg Flying object riceve il Red Point for High Design quality al concorso Design Innovations 1996 del Design Centre of North Rhine Westfalia.

Negli anni sviluppa una serie di progetti di edifici e spazi pubblici, con particolare attenzione alla fruibilità ed alla caratterizzazione come luogo riconoscibile, al rapporto con il contesto urbano ed il territorio.

Tra i suoi lavori più recenti: il restauro e l'ampliamento del Teatro Piccolini di San Casciano (Fi), un parco per volatili a Tel Aviv, un ristorante italiano a Mito (Giappone), un edificio residenziale a Firenze, il Piano Guida per il centro storico della città di Haifa, il restauro del teatro Manzoni per il Comune di Cadenzano (Fi), le gallerie e i nuovi fronti per una serie di centri commerciali in Italia ed all'estero (1998.2001), la consulenza architettonica per il progetto della pista di pattinaggio di Cadenzano (Fi).

E' autore di numerosi allestimenti e progetti museografici tra cui il nuovo Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze (menzione al Marble Architectural Awards 2000 Italy), la mostra Il vetro verde di Empoli. Le collezioni fiorentine. 1930.1960, presso la Sala Esposizioni dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze (2002), il progetto di restauro ed adeguamento funzionale a museo di Palazzo Guili Rosselmini a Pisa, il progetto per la collocazione del Monumento di Ilaria del Carretto nel cortile del Museo della Cattedrale di Lucca (2003), la mostra I tesori del mare, presso il Museo Civico Fattori di Livorno (2004), oltre all'allestimento L'isola del giorno dopo al Padiglione Israeliano nell'ambito della recentissima Nona esposizione Internazionale di Architettura Metamorph, presso la Biennale di Venezia.